

Codice A1814B

D.D. 8 agosto 2024, n. 1666

Pratica AL-AT-827: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1559) per la regolarizzazione ed il mantenimento di un attraversamento in subalveo del Torrente di Merana (detto anche rio Vatti) con una condotta idrica, in località Gilarda in Comune di Merana (AL). Deposito cauzionale: Accertamento di €382,00 (Cap. 64730/2024) ed Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2024). Richiedente: CONSORZIO RURALE VATTI...



ATTO DD 1666/A1814B/2024

DEL 08/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-AT-827: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1559) per la regolarizzazione ed il mantenimento di un attraversamento in subalveo del Torrente di Merana (detto anche rio Vatti) con una condotta idrica, in località Gilarda in Comune di Merana (AL). Deposito cauzionale: Accertamento di € 382,00 (Cap 64730/2024) ed Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2024). Richiedente CONSORZIO RURALE VATTI (Codice Soggetto 388833).

Con nota del 15/01/2024, acquisita ns. prot. n. 8724 del 21/02/2024 e successiva integrazione del 15/05/2024 acquisita ns. prot. n. 26064 del 27/05/2024, il Sig. Bracco Livio, in qualità di Presidente del CONSORZIO RURALE VATTI (Codice Soggetto 388833) con sede legale in Merana (AL), Via Chiesa Nuova n. 2, P.I. 00984600064, ha presentato domanda di concessione demaniale per la regolarizzazione ed il mantenimento di un attraversamento in subalveo del Torrente Merana (detto anche rio Vatti) con una condotta idrica, in località Gilarda in Comune di Merana (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

La documentazione progettuale presentata, sottoscritta a nome del Geom. Renato Malfatto, iscritto al Collegio dei Geometri di Alessandria n. 2.110, evidenzia che la condotta idrica esistente attraversa in subalveo il Torrente Merana (rio Vatti), acqua pubblica iscritta al n. 132 dell'elenco delle acque pubbliche del 29/09/1918, ed è stata autorizzata in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904 dalla Regione Piemonte, Servizio Opere Pubbliche Difesa del Suolo di Alessandria con nota prot. n. 2312 del 06/02/1990.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 28021 del 04/06/2024, richiedendo, altresì, contestualmente, la Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Merana dell'avviso di presentazione dell'istanza che è avvenuta per il periodo 08/06/2024 - 23/06/2024 e a seguito della quale non sono pervenute domande concorrenti.

La condotta idrica di diametro 100 mm risulta incassata nel substrato roccioso affiorante nell'alveo del torrente Merana (rio Vatti) ed è protetta dalla possibilità di danneggiamento per erosione o scalzamento da parte della corrente da una copertura di 80 centimetri riferita alla generatrice superiore del tubo nei confronti della quota minima dell'alveo.

La presenza della tubazione non modifica né riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua e pertanto il suo mantenimento è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Merana (rio Vatti).

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile, pertanto, rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Dato atto che il richiedente è in regola con il pagamento dell'indennizzo extra-contrattuale dovuto in mancanza di regolare concessione, al 31/12/2023.

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento, sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, avvenuto in data 20/05/2024, associato all'accertamento contabile 368/24 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che il CONSORZIO RURALE VATTI (Codice Soggetto 388833) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPa.

Verificato che il CONSORZIO RURALE VATTI (Codice Soggetto 388833) deve corrispondere l'importo totale di Euro 573,00 (cinquecentosettantatre/00), di cui:

- Euro 382,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 191,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno 2024.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 382,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, dovuti dal CONSORZIO RURALE VATTI (Codice Soggetto 388833) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore del CONSORZIO RURALE VATTI (Codice Soggetto 388833) (P.I. 00984600064) la somma di Euro 382,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà, su richiesta dell'interessato, mediante l'emissione di un atto dirigenziale, da parte del Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a seguito della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 191,00, dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno 2024 verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Codice n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 573,00 (cinquecentosettantatre/00), riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dal CONSORZIO RURALE VATTI (Codice Soggetto 388833) a titolo di deposito cauzionale, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la presente determinazione, e a titolo di canone demaniale dell'anno 2024, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la D.D. n. 3178/A1800/2023, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Al CONSORZIO RURALE VATTI (Codice Soggetto 388833) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "*Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della L.R. 44/00: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Legge Regionale n.20/2002;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 118/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- D.Lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- Tabella di cui all'allegato A alla L.R. n.19/2018;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 22 dicembre 2022, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- D.G.R n. 5-8361 del 27/03/2024 " Legge regionale 26 marzo 2024, n.9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- L.R. 26 marzo 2024, n.9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

determina

- di concedere al CONSORZIO RURALE VATTI (Codice Soggetto 388833) con sede legale in Merana (AL), Via Chiesa Nuova n. 2, P.I. 00984600064, la regolarizzazione ed il mantenimento dell'attraversamento in subalveo del Torrente Merana (detto anche rio Vatti) con condotta idrica, in località Gilarda in Comune di Merana (AL).

- di assentire, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, al CONSORZIO RURALE VATTI, il mantenimento dell'attraversamento in subalveo del Torrente Merana con condotta idrica (tubazione diametro 100 millimetri), in località Gilarda in Comune di Merana (AL), nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. il concessionario dovrà eseguire a proprie spese i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura, ma anche, previa autorizzazione di questo Settore, gli interventi di manutenzione sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento del corso d'acqua, necessari per mantenere la massima capacità di deflusso delle acque;

b. il mantenimento dell'opera si intende accordato sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale e dei suoi funzionari in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche;

c. *questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera oggetto del presente provvedimento, a cura e spese del concessionario o anche di procederne alla revoca nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;*

d. il mantenimento dell'opera è accordato ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono allo scrivente Settore, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del concessionario, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento.

- Di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento.

- Di stabilire:

a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;

b. che il regolare utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;

c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

e. che il canone annuo, fissato in € 191,00, soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

- Di accertare l'importo di Euro 382,00 dovuto dal CONSORZIO RURALE VATTI (Codice Soggetto 388833) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Di impegnare l'importo di Euro 382,00 a favore del CONSORZIO RURALE VATTI (Codice Soggetto 388833) (P.I. 00984600064), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti.

- Di incassare la somma di Euro 191,00 dovuta dal CONSORZIO RURALE VATTI (Codice Soggetto 388833) a titolo di canone demaniale per l'anno 2024, sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (cod. ben. n. 128705).

- Di dare atto che l'importo di € 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 20/05/2024 ed è associato all'accertamento contabile 368/2024 sul capitolo 31225.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Roberto Ivaldi

Paola Ferrari

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Davide Mussa

Allegato

Schema di Disciplinare di Concessione per

Pratica AL AT-827: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1559) per la regolarizzazione ed il mantenimento di un attraversamento in subalveo del Torrente Merana (detto anche Rio Vatti) con una condotta idrica in Comune di Merana (AL), Loc.Gilarda.

Corso d'acqua : Torrente Merana

Comune di : Merana (AL)

Pratica AL-AT-827

rilasciato a

CONSORZIO RURALE VATTI –Via Chiesa Nuova, 2 – 15010 Merana AL)

**nella persona del
nato a
in qualità di**

contenente

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante “ Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l’utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004 n. 12).

Rep n. _____ del _____

**.Art. 1
.Oggetto del disciplinare**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il Rilascio della Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1559) per la regolarizzazione ed il mantenimento di un attraversamento in subalveo del Torrente Merana (detto anche Rio Vatti) con una condotta idrica in Comune di Merana (AL), Loc.Gilarda., come indicato nella documentazione allegata all’istanza e successiva integrazione

Il rilascio della concessione è accordato fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

.Art. 2 Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell' area demaniale deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nella Det. Dir. n. _____ del _____ rilasciata dal Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti – Ufficio di Alessandria che si intendono qui integralmente richiamate;

-

.Art. 3 Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rilasciata a titolo precario per 30 anni, e fino al 31/12/2054.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

.Art. 4 Obblighi del concessionario

La concessione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere, a sua cura e spese, alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

.Art. 5

Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari.

Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 191,00 (centonovantuno/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. , si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

.Art. 6

.Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario ha prestato cauzione, a favore della Regione Piemonte, di importo pari a € 382,00 (trecentoottantadue/00).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

.Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

.Art. 8

.Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

.Art. 9

Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso Via Chiesa Nuova n. 2-15010 MERANA (AL)

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria li,

Firma del concessionario

CONSORZIO RURALE VATTI

Il Legale Rappresentante

per l'Amministrazione

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile Settore Tecnico AL – AT

(firmato in digitale)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1666/A1814B/2024 DEL 08/08/2024**

Accertamento N.: 2024/2906

Descrizione: PRATICA AL-AT-827: CONCESSIONE DEMANIALE ED AUTORIZZAZIONE IDRAULICA (PI 1559) PER LA REGOLARIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO DI UN ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO DEL TORRENTE DI MERANA CON UNA CONDOTTA IDRICA, IN LOCALITÀ GILARDA IN COMUNE DI MERANA (AL). DEPOSITO CAUZIONALE: ACCERTAMENTO DI € 382,00 (CAP. 64730/2024) - RICHIEDENTE: CONSORZIO RURALE VATTI (CODICE SOGGETTO 388833).

Importo (€): 382,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 388833

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Impegno N.: 2024/21449

Descrizione: PRATICA AL-AT-827: CONCESSIONE DEMANIALE ED AUTORIZZAZIONE IDRAULICA (PI 1559) PER LA REGOLARIZZAZIONE ED IL MANTENIMENTO DI UN ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO DEL TORRENTE DI MERANA, CON UNA CONDOTTA IDRICA, IN LOCALITÀ GILARDA IN COMUNE DI MERANA (AL). DEPOSITO CAUZIONALE: IMPEGNO DI € 382,00 (CAP. 442030/2024). RICHIEDENTE: CONSORZIO RURALE VATTI (CODICE SOGGETTO 388833).

Importo (€): 382,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 388833

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro